



# COMUNE di SAMBUCO

Provincia di Cuneo

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 26

### OGGETTO :

**"APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025/2027"**

L'anno **duemilaventicinque**, addì **diciannove**, del mese di **marzo**, alle ore **16:00**, si è riunita, in videoconferenza, ai sensi del Regolamento Comunale approvato con delibera di Giunta Comunale n. 25 in data 23/03/2022, la Giunta Comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
<b>PALMIRA GIAVELLI</b>	SINDACO	Presente
<b>ELEONORA TROPINI</b>	VICE SINDACO	Presente in videoconferenza
<b>MANUELA BRUNA</b>	ASSESSORE	Presente

Presenti 3 Assenti 0

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE **TOCCI Dott. GIUSEPPE**, collegato in videoconferenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **GIAVELLI PALMIRA**, SINDACO, nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

– l'articolo 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità; g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale. ”

– in attuazione dell’articolo 6, comma 5, del richiamato decreto legge n. 80/2021 s.m.i., è stato emanato il D.p.r. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale sono stati individuati gli adempimenti relativi ai piani soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO, mentre con il successivo D.M. 30 giugno 2022 n. 132 è stato adottato – ai sensi del successivo comma 6 – lo schema PIAO-tipo per le pubbliche amministrazioni;

Rilevato che:

– al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell’azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, è necessario dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all’articolo 6 del decreto legge n. 80/2021 s.m.i., divenute efficaci in data 30 giugno 2022, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022 s.m.i., recante “Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, e del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) all’interno dello schema tipo di PIAO, definito con il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

– sulla base dell’attuale quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall’attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 dell’ente ha quindi il compito principale di fornire, in modo organico, una visione d’insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell’ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani;

Visto il parere del Revisore dei conti espresso in data odierna sulla Sezione 3. Organizzazione e Capitale Umano - sottosezione 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di personale;

Dato atto che l’ente provvederà - dopo l’approvazione del PIAO 2024/2026 - alla comunicazione del Piano triennale dei fabbisogni al Dipartimento della funzione pubblica entro trenta giorni dalla relativa adozione (art. 6-ter, comma 5, del d.lgs. 165/2001);

Dato atto altresì che l’ente con il presente atto - in attuazione dell’art. 33 del d.lgs. 165/2001 come riscritto dall’articolo 16 della legge 183/2011 - dichiara l’assenza di personale in sovrannumero o in eccedenza;

Attesa la propria competenza a deliberare, ai sensi dell’articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali» e dell’articolo 19 – comma 2 – dello Statuto;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell’azione amministrativa da parte del Direttore, espresso ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

Visto il Regolamento per le sedute in remoto, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 23/03/2022;

Con voti unanimi espressi nei modi di Legge;

### **DELIBERA**

- 1) di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di approvare, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021 s.m.i., nonché delle disposizioni di cui al D.p.r. n. 81/2022 s.m.i. e del DM 30 giugno 2022 n. 132 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (PIAO)", che viene allegato alla presente deliberazione;
- 3) di provvedere alla comunicazione del Piano triennale dei fabbisogni al Dipartimento della funzione pubblica entro trenta giorni dalla adozione del presente provvedimento (art. 6-ter, comma 5, del d.lgs. 165/2001);
- 4) di dichiarare - in attuazione dell'art. 33 del d.lgs. 165/2001 come riscritto dall'articolo 16 della legge 183/2011 - l'assenza di personale in sovrannumero o in eccedenza
- 5) di dare mandato al Vice Segretario di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente;
- 6) di dare mandato al Vice Segretario di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 s.m.i., convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

TOCCI Dott. GIUSEPPE